



Vivere fra due mondi: Vanni Blengino

(Monforte d'Alba 1935 – Roma 2009)

di Camilla Cattarulla

Oltre l'oceano, alle due sponde, fra l'Italia e l'Argentina, quella sua 'America' che è stata oggetto prevalente del suo lavoro intellettuale come ispanoamericanista (per oltre trent'anni titolare della cattedra di Lingua e letterature ispanoamericane presso la Facoltà di Magistero della Sapienza, prima, e della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tre, poi), ma anche, in virtù della sua formazione universitaria (si era laureato in Filosofia presso la Universidad de Buenos Aires, UBA), come filosofo. Vanni Blengino si è dedicato allo studio fra due mondi, uniti dalla costruzione di una nuova identità per gli immigranti italiani e per quel paese di destinazione, l'Argentina, in cui anche lui, dall'Italia post Seconda guerra mondiale, si era ritrovato giovane emigrante piemontese. Così, la sua maggiore preoccupazione intellettuale è stata, fin dal suo ritorno in Italia nei primi anni '60 del secolo scorso, quella di presentare un'immagine dell'emigrazione italiana in Argentina in grado di smentire gli abituali stereotipi che storicamente l'hanno rappresentata, inserendola, invece, in un contesto più ampio di contributo fattivo, sia pur non esente da conflitti, alla modernizzazione latinoamericana. Un progetto che è chiaramente esplicitato nei titoli di alcune fra le sue pubblicazioni più importanti: *Oltre l'Oceano. Un progetto di identità: gli immigranti italiani in Argentina (1837-1930)* (1987); *L'Italia delle regioni nella cultura argentina. Ernesto Sábato: sopra eroi e... umili immigranti* (1994); *L'emigrazione italiana e il laboratorio multietnico delle Americhe* (1995); *Un corpo reale in uno spazio possibile. Un universo di emigranti* (2003a).

L'esperienza migratoria e la recente trasformazione italiana da paese di emigranti a paese di immigranti lo hanno portato a una rilettura di alcuni suoi lavori precedenti, così come a una nuova edizione di *Oltre l'Oceano*, in cui in un capitolo analizza la modernità del quartiere bonaerense de La Boca (storico insediamento genovese), considerandolo "un sorprendente monumento alla modernità, a una utopia concreta motivata dalla volontà di progredire insieme, il ricordo non tanto di ciò che è stato ma di ciò che voleva e poteva essere nel progetto migratorio in terra americana" (2005a: 279).

E proprio a partire dalle vicende dell'emigrazione italiana, i suoi interessi si erano rivolti anche ai contatti politico-culturali tra l'Italia e l'America Latina, con studi



dedicati, fra gli altri, a Sarmiento (1996), Gálvez (2005b), Murena (2007a), in analisi che sono espressione del suo apporto al rinnovamento degli studi ispanoamericani in Italia.

Tutto ciò senza perdere mai i legami con il suo mondo intellettuale porteño, che lo vedeva assiduo partecipante in seminari, conferenze, pubblicazioni, fra le quali merita di essere ricordata l'edizione in castigliano de *Il vallo della Patagonia* (2003b) (*La zanja de la Patagonia*, 2005), una ricerca su quella realtà che aveva attratto e affascinato non soltanto i militari ma anche scienziati del XIX secolo, come Florentino Ameghino e Alfred Ebelot.

Infine, ricordiamo la sua ultima opera, *Ommi! L'America: ricordi d'Argentina nel baule di un emigrante* (2007b), un romanzo che è anche un ulteriore studio sull'emigrazione italiana e sul suo percorso personale, incluso il momento del ritorno in Italia vissuto con la consapevolezza di come l'Altro, l'argentino, sia diventato sé stesso e invece la propria identità di appartenenza debba essere ricostruita.

BIBLIOGRAFIA DELL'AUTORE

1987, *Oltre l'Oceano. Un progetto di identità: gli immigranti italiani in Argentina (1837-1930)*, Edizioni Associate, Roma.

1994, "L'Italia delle regioni nella cultura argentina. Ernesto Sábato: sopra eroi e... umili immigranti", in V. Blengino, E. Franzina, A. Pepe (a c. di), *La riscoperta delle Americhe. Lavoratori e sindacato nell'emigrazione italiana in America Latina 1870-1970*, Teti, Milano, pp. 526-546.

1995, "L'emigrazione italiana e il laboratorio multietnico delle Americhe", *Relazioni Internazionali*, LIX, pp. 46-54.

1996, *Il viaggio di Sarmiento in Italia: analogie, utopie, polemiche*, Edizioni Associate, Roma.

2003a, "Un corpo reale in uno spazio possibile. Un universo di emigranti", in Marcello Saija (a c. di), *L'emigrazione italiana transoceanica tra Otto e Novecento e la Storia delle comunità derivate*, Trisform, Reggio Calabria, pp. 385-396.

2003b, *Il vallo della Patagonia. I nuovi conquistatori: militari, scienziati, sacerdoti, scrittori*, Diabasis, Reggio Emilia. Ed. spagnola: 2005, *La zanja de la Patagonia. Los nuevos conquistadores: militares, científicos, sacerdotes, escritores*, FCE, Buenos Aires.

2005a, *La Babele nella "pampa". L'emigrante italiano nell'immaginario argentino*, Diabasis, Reggio Emilia.

2005b, "La marcia su Buenos Aires. («Il Mattino d'Italia»)", in E. Scarzanella (a c. di), *Fascisti in Sud America*, Le Lettere, Firenze, pp. 205-233.

2007a, "Noi (Murena) e l'Europa", in H. Murena, *Il peccato originale dell'America, Irradiazioni*, Roma, pp. 9-15.

2007b, *Ommi! L'America: ricordi d'Argentina nel baule di un emigrante*, Diabasis, Reggio Emilia.